

Info Anagrafiche

Bilancio al:	31-12-2015
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING
Sede:	65100 PESCARA (PE) PESCARA
Capitale sociale:	753642
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	PE
Partita IVA:	01318460688
Codice fiscale:	91015370686
Numero REA:	103631
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO):	
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.367	135.044
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	46.404.241	37.080.893
Totale immobilizzazioni immateriali	46.517.608	37.215.937
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.385.186	3.200.031
2) impianti e macchinario	84.428.349	86.031.174
3) attrezzature industriali e commerciali	310.210	332.540
4) altri beni	365.912	396.776
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	19.322.007	27.941.459
Totale immobilizzazioni materiali	107.811.664	117.901.980
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	301.623	301.623
b) imprese collegate	262.000	262.000
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		

Totale partecipazioni	563.623	563.623
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		153.794
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		153.794
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		153.794
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	563.623	717.417
Totale immobilizzazioni (B)	154.892.895	155.835.334
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	156.529	137.990
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	156.529	137.990
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.390.164	31.026.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.413.071	48.972.078
Totale crediti verso clienti	91.803.235	79.998.971
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.004	363.004
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	363.004	363.004
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.679	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	72.679	
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.684.467	137.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	650.000	1.210.662
Totale crediti tributari	2.334.467	1.348.235
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.801	23.199
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	40.801	23.199
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.368.623	1.024.785

esigibili oltre l'esercizio successivo	653.922	2.801.243
Totale crediti verso altri	4.022.545	3.826.028
Totale crediti	98.636.731	85.559.437
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.950.728	22.396.028
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	404	631
Totale disponibilità liquide	30.951.132	22.396.659
Totale attivo circolante (C)	129.744.392	108.094.086
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	51.297	139.924
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	51.297	139.924
Totale attivo	284.688.584	264.069.344
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	753.642	753.642
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	673.858	673.858
V - Riserve statutarie	92.481.101	92.481.101
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.099.918	
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2.099.920	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.356.728)	(17.356.728)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.701.212	2.099.918
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	5.701.212	2.099.918
Totale patrimonio netto	84.353.005	78.651.793
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	481.265	465.668
3) altri	21.404.678	17.701.840

Totale fondi per rischi ed oneri	21.885.943	18.167.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.562.464	2.460.568
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.160.935	16.160.935
Totale debiti verso banche	16.160.935	16.160.935
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.185	
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.472	363.657
Totale debiti verso altri finanziatori	363.657	363.657
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.459	
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.801.464	8.801.464
Totale acconti	9.401.923	8.801.464
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.415.623	16.084.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.631.602	64.590.017
Totale debiti verso fornitori	82.047.225	80.674.233
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.915	496.915
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	496.915	496.915
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.194.607	1.730.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.797.210	4.770.955
Totale debiti tributari	10.991.817	6.500.983
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.410	545.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.554	1.888.423
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.163.964	2.434.339
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.926.007	935.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.693.571	23.470.761

Totale altri debiti	26.619.578	24.405.781
Totale debiti	147.246.014	139.838.307
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	28.641.158	24.951.168
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	28.641.158	24.951.168
Totale passivo	284.688.584	264.069.344

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	158.513.405	159.313.203
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	158.513.405	159.313.203

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.185.056	49.805.002
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	796.167	876.358
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	317.764	235.581
altri	1.629.394	1.706.800
Totale altri ricavi e proventi	1.947.158	1.942.381
Totale valore della produzione	56.928.381	52.623.741
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.089.183	2.438.316
7) per servizi	26.242.894	27.179.763
8) per godimento di beni di terzi	500.969	574.626
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.189.235	6.974.744
b) oneri sociali	2.141.364	1.929.308
c) trattamento di fine rapporto	437.093	460.234
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	9.767.692	9.364.286
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.471.053	1.227.489
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.247.847	3.202.587
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.206.144	2.811.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.925.044	7.241.925
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.539)	
12) accantonamenti per rischi	1.750.348	2.371.271
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	483.254	364.114
Totale costi della produzione	49.740.845	49.534.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.187.536	3.089.440
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		153.794
altri		
Totale proventi da partecipazioni		153.794
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
altri	1.676.292	1.881.353
Totale proventi diversi dai precedenti	1.676.292	1.881.353
Totale altri proventi finanziari	1.676.292	1.881.353
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	108.826	8.923
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.826	8.923
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.567.466	2.026.224
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		12.600
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		12.600
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		(12.600)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	5.376.017	1.328.160
Totale proventi	5.376.017	1.328.160
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri	4.552.753	2.562.629
Totale oneri	4.552.753	2.562.629
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	823.264	(1.234.469)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	9.578.266	3.868.595
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.879.059	1.328.982
imposte differite	17.712	462.894
imposte anticipate	19.717	23.199
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.877.054	1.768.677
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.701.212	2.099.918

Introduzione, nota integrativa

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 5.701.212 dopo aver provveduto ad effettuare accantonamenti per svalutazione crediti per € 4.206.144, accantonamenti Fondo Rischi per € 1.750.348 e stanziato imposte dell'esercizio per

complessivi euro 3.877.054

Il bilancio viene presentato per la discussione oltre i termini previsti dall'art. 2364 c.c..

La necessità di far ricorso al maggior termine è stata giustificata da varie ragioni:

- di carattere tecnico per la natura dell'attività svolta, nonché della tipicità delle stesse, tali da non permettere di accogliere tempestivamente nella contabilità generale della società i fatti gestionali delle molteplici strutture dedite, a vario titolo, alla raccolta dati e al conseguente trasferimento degli stessi alla società; infatti, l'ampia dislocazione territoriale e la conseguente capillare presenza di unità impiegate nella raccolta dati, attraverso le quali vengono esplicate le varie operazioni, necessitano di un'organizzazione amministrativa ed un periodo di tempo adeguati sia alla peculiarità delle attività svolte, sia alla mole di dati che devono essere recepiti ed elaborati per una corretta determinazione ed imputazione in bilancio;

- di carattere normativo, infatti, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 dello scorso 4 settembre del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE "relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge", le cui disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.

Di conseguenza, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, le nuove regole trovano applicazione a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2016, ma è chiaro che, ai fini comparativi, anche il bilancio 2015 dovrà essere adeguato alle nuove prescrizioni.

È opportuno, infine, valutare sui riflessi in merito alla Legge di Stabilità 2016 (L. n.208/2015, pubblicata nella G.U. n. 302 del 30/12/2015) in vigore dal 1° gennaio;

- dalla necessità di svolgere i necessari approfondimenti con particolare riguardo ai criteri di contabilizzazione con i quali nei pregressi esercizi sono stati rilevati gli oneri per investimenti riguardanti il contratto di project financing sottoscritto in data 29 marzo 2006 tra ATO Pescara, ATI Biofert Di Vincenzo con l'intervento dell'ACA S.p.a. nella veste di soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) destinatario dei ricavi riscossi per l'attività di depurazione con riferimento alle opere di completamento e gestione del depuratore di Pescara; l'argomento è stato oggetto altresì di approfondita disamina con la società BDO Italia S.p.a., che esercita attività di revisione contabile, e con il Collegio Sindacale in relazione all'attività di vigilanza sul rispetto dei criteri di corretta amministrazione;

- dalla necessità di valutare compiutamente i riflessi sul bilancio 2015 di quanto stabilito nell'accordo quadro in particolare con riferimento alla definizione dei rapporti tra ACA ed ATO anche con riguardo agli investimenti da effettuare da parte della prima con risorse messe a disposizione dall'ATO nell'ambito del richiamato accordo.

- l'ulteriore modifica effettuata prima della convocazione dell'Assemblea, che ha condotto alla riapprovazione della bozza di bilancio, consegue ai successivi approfondimenti relativi alle modalità di rescissione del contratto di project, autorizzato dal Tribunale di Pescara.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4,2.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ai sensi dell'art. 2423 ter 2° c. C.C..

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 C.C.:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando gli eventuali differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVII) Altre Riserve" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001); i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti ed alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Notizie generali

La società possiede partecipazioni del:

1. 100% della società Risorse Idriche S.r.l. di Pescara in liquidazione
2. 40% della società Hydrowatt Abruzzo S.p.A.
3. 30 % della Società Idros S.r.l. in liquidazione.

La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 127/91, in quanto controlla una sola società, Risorse Idriche S.r.l., società non operativa, irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29 dello stesso Decreto

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del S.I.I. dove opera in qualità di gestore unico in base alla delibera di affidamento dell'ATO n° 4 del Pescara. Il servizio viene svolto nelle provincie di Pescara, Chieti e Teramo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un Gruppo e non è sotto il controllo dominante di altra società. La società è soggetta al controllo analogo esercitato dall' EGATO (già ATO n. 4 del pescarese).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per un'analisi più approfondita degli stessi riferiti sia a fatti avvenuti nel corso dell'esercizio che successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione avendo tuttavia riguardo alla circostanza che il Tribunale di Pescara con decreto del 31 maggio 2016 ha omologato il concordato preventivo in continuità della società.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati seguiti inoltre i seguenti postulati:

- ✓ Comprensibilità (chiarezza)
- ✓ Neutralità (imparzialità)
- ✓ Periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ✓ Omogeneità;
- ✓ Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio
- ✓ Verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni dell'ACA BENI	200.082.347	196.295.844	3.786.503
Galleria pozzi pretoro	4.147.004	4.147.003	1
f.do ammortamento Sistema improprio degli impegni per leasing e dei beni offerti in garanzia	-45.753.075 37.129	-41.186.565 55.921	-4.566.510 -18.972
	158.513.405	159.313.203	-798.798

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti il servizio idrico l'ACA iscrivendo il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2015- valore storico / fondi ammortamento - nei Conti d'Ordine alla voce Impegni, ne mantiene il vincolo di destinazione d'uso ed assume l'obbligo di non fare oggetto di commercio di tali beni, in mancanza di un mercato di riferimento, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza.

Per quanto attiene i contratti di locazione finanziaria in essere sono annotati gli importi dei canoni ancora a scadere.

I conti d'ordine non accolgono il valore dei beni (reti interne, fognature e depuratori) di proprietà dei comuni di cui la società detiene la gestione diretta in quanto, al momento, non sono disponibili gli inventari comunali.

Introduzione, nota integrativa attivo

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non presente in bilancio

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Commento, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	46.517.608	37.215.937	9.301.671

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati in cinque anni, nel rispetto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o, comunque, ha cominciato a produrre benefici economici per l'impresa.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono altresì rappresentate le spese per investimenti riferibili al contratto di project financing relative alla gestione del depuratore di Pescara; tali spese sono state appostate in un conto specificatamente denominato "spese di manutenzione depuratori" da assoggettare a procedura di ammortamento a far data dal 31/12/2015 per effetto della sottoscrizione della scrittura privata del 24 dicembre 2014 tra ACA e ATI Biofert Di Vincenzo, conseguente alla sottoscrizione dell'Accordo quadro, tra ATO Pescara ed ACA S.p.A.. Si rappresenta che nel bilancio relativo all'esercizio 2014 le spese sostenute per il contratto di project financing riferibili agli investimenti effettuati in relazione al contratto per la gestione del depuratore della Città di Pescara erano allocate nel conto " immobilizzazioni in corso".

I costi relativi a migliorie su beni di terzi sono ammortizzati sulla base di aliquote di ammortamento in linea con quelle economico-tecniche dei beni materiali della stessa categoria se riferite a beni utilizzati in regime di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Allo stato attuale, atteso il meccanismo tariffario (full costrecovery), sulla base del Piano previsionale Economico Finanziario i valori residui delle immobilizzazioni immateriali non evidenziano la presenza di perdite durevoli di valore.

Non risultano iscritte nel presente bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata e non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle stesse.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			911.217				44.739.899	45.651.112
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			776.173					776.173
Svalutazioni								
Valore di bilancio			135.044				37.080.893	37.215.937
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			33.486				10.739.237	10.772.723
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			55.164				1.415.889	1.471.053
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								

Costo		944.703			55.479.132	56.423.835
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		831.337			9.074.891	9.906.228
Svalutazioni						
Valore di bilancio		113.367			46.404.241	46.517.608

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali include Euro 46.258.377,54 riferiti ai costi per migliorie sulle reti interne/fogne/depuratori di proprietà dei Comuni Soci di cui ACA S.p.A. ha la gestione diretta. Essi sono stati capitalizzati in quanto trattasi di costi che hanno comportato un aumento significativo e tangibile di produttività e/o vita utile dei beni ai quali sono riferiti.

L'incremento delle manutenzioni incrementative su beni di terzi nell'anno 2015, comprende anche la capitalizzazione delle spese del personale direttamente riferibili ad esse nel pieno rispetto dei principi contabili di riferimento. La capitalizzazione tra le immobilizzazioni immateriali degli interventi di manutenzione straordinaria ed altri di natura incrementativa del valore e/o della stimata vita utile del bene cui si riferiscono e la determinazione delle ore del personale dedicato a tali interventi, è stata effettuata, coerentemente con la procedura aziendale in essere, su espressa indicazione e valutazione della Direzione Tecnica della Società che ha accertato la sussistenza dei requisiti previsti per la stessa capitalizzazione.

Non risultano iscritte nel presente bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata e non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni immateriali. Gli ammortamenti degli interventi migliorativi sono stati effettuati nella misura del 2,5%, aliquota ritenuta rappresentativa della stimata vita utile dei beni oggetto dell'intervento.

Commento, immobilizzazioni immateriali

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi rettifiche esercizio	Amm.to es precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo e pubblicità						
Software	135.044,00	33.486,28			-55.164,14	113.366,14
Avviamento						
Manut. Increm.beni di terzi reti fogne depuratori	43.577.803,96	10.711.240,69		-6.712.969,00	-1.317.698,15	46.258.377,50
Spese Pluriennali	216.058,00	29.395,93	-1.399,97		-98.190,79	145.863,17
Arrotondamento						
Totali	43.928.905,96	10.774.122,90	-1.399,97	6.712.969,00	1.471.053,08	46.517.606,81

Introduzione, immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
107.811.664	117.901.980	(10.090.316)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

categoria fiscale	percentuale
apparecchiature di controllo	5
apparecchiature di laboratorio	5
costruzioni leggere	3
condutture	2,5
fabbricati	2
impianti di filtrazione	4
impianti di sollevamento	6
opere idrauliche	2,5
reti interne	2,5
serbatoi	2

La società non utilizza le procedure dell'ammortamento finanziario, rapportato alla durata del contratto di servizio, adottando in luogo di queste quelle dell'ammortamento economico-tecnico, ritenute rappresentative sia del tempo di recupero dell'investimento effettuato che della vita utile degli impianti. Detta metodologia è stata applicata nel tempo in considerazione della circostanza che la società potrà proseguire il contratto oltre la sua naturale data di scadenza ovvero trasferire ad altro soggetto, ed a titolo oneroso, le immobilizzazioni materiali che consentono la gestione del servizio idrico integrato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria, aventi la finalità di mantenere in efficienza i cespiti onde garantire la loro vita utile prevista e la produttività originaria, sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, che comportano un aumento significativo di produttività e/o un prolungamento della vita utile dei cespiti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Qualora riferiti a beni in concessione, gli stessi costi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali quali migliorie su beni di terzi, come precedentemente indicato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del Codice Civile, sono stati evidenziati in apposito prospetto riportato nel prosieguo della presente Nota Integrativa, gli incrementi e i decrementi dell'esercizio per acquisizioni, dismissioni e ammortamenti.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.882.546	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(682.515)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	3.200.031	di cui terreni 172.079
Acquisizione dell'esercizio	264.411	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(79.256)	
Saldo al 31/12/2015	3.385.186	di cui terreni 172.079

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	118.752.971
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(32.721.797)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	86.031.174
Acquisizione dell'esercizio	1.462.048
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.064.873)
Saldo al 31/12/2015	84.428.349

Nello specifico:

Serbatoi e manufatti

Descrizione	Importo
Costo storico	20.407.499,49
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.205.731,25

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	15.201.768,24
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-408.150,05
Saldo al 31/12/2015	14.793.618,19

Opere idrauliche

Descrizione	Importo
Costo storico	7.378.355,66
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.126.077,42
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	5.252.278,24
Acquisizione dell'esercizio	38.346,07
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-185.417,89
Saldo al 31/12/2015	5.105.206,42

Impianti di filtrazione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.426.004,69
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-715.175,22
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	710.829,47
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-57.040,19
Saldo al 31/12/2015	653.789,28

Condutture - Adduttrici

Descrizione	Importo
Costo storico	79.051.788,49
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-21.486.523,21
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	57.565.265,28
Acquisizione dell'esercizio	453.406
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.042.077,57
Saldo al 31/12/2015	55.976.593

Impianti di sollevamento

Descrizione	Importo
Costo storico	898.504,99
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-380.286,08
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	518.218,91
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-53.910,31
Saldo al 31/12/2015	464.308,60

Apparecchi di misura

Descrizione	Importo
Costo storico	2.124.953,76
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-556.280,08
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.568.673,68
Acquisizione dell'esercizio	189.638,62
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-104.247,86
Saldo al 31/12/2015	1.654.064,44

Apparecchi di laboratorio

Descrizione	Importo
Costo storico	336.369,49
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-181.002,44
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	155.367,05
Acquisizione dell'esercizio	11.921,58
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-30.133,93
Saldo al 31/12/2015	137.154,70

Manutenzione incrementate

Descrizione	Importo
Costo storico	7.129.494,56
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.070.721,07
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	5.058.773,49
Acquisizione dell'esercizio	212.885,61
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-183.895,56
Saldo al 31/12/2015	5.087.763,54

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	499.287
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(166.747)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	332.540
Acquisizione dell'esercizio	3.290
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(25.619)
Saldo al 31/12/2015	310.210

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.300.279
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(903.503)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	396.776
Acquisizione dell'esercizio	47.234
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(78.098)
Saldo al 31/12/2015	365.912

Nello specifico:

Autoveicoli da trasporto e automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	287.567,86
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-217.210,62
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	70.357,24
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-13.531,32
Saldo al 31/12/2015	56.825,92

Mobili e macchine d'ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	329.875,18
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-173.698,24
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	156.176,94
Acquisizione dell'esercizio	5.220,00

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-17.725,65
Saldo al 31/12/2015	143.671,29

Macchine elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	682.836,01
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-512.594,04
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	170.241,97
Acquisizione dell'esercizio	42.014,38
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-46.841,51
Saldo al 31/12/2015	165.414,84

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	27.941.459
Acquisizione dell'esercizio	195.102
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(8.814.553)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	19.322.007



Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.882.546	118.752.971	499.287	1.300.279	27.941.459	152.376.542
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	682.515	32.721.797	166.747	903.503		34.474.562
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.200.031	86.031.174	332.540	396.776	27.941.459	117.901.980
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	264.411	1.462.048	3.290	47.234	195.102 (8.814.553)	1.972.085
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	78.789	3.064.873	25.129	78.098		3.247.847
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	185.155	(1.602.825)	(22.330)	(30.864)	(8.619.452)	(10.090.316)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.146.957	120.215.019	502.576	1.347.514	19.322.007	145.534.073
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	761.771	35.786.670	192.366	981.602		37.722.409
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.385.186	84.428.349	310.210	365.912	19.322.007	107.811.664

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti Terreni, ritenendoli, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La variazione delle immobilizzazioni in corso è determinata dalla differente classificazione degli oneri costituiti dalla quota investimenti sostenuti in relazione al contratto di project financing sottoscritto per la costruzione, ampliamento e gestione del depuratore della Città di Pescara.

Commento, immobilizzazioni materiali

Come negli esercizi precedenti anche nel corrente i beni inseriti in bilancio seguendo le valorizzazioni di cui alla Perizia giurata dal dott. Grassi redatta in occasione della trasformazione in società per azioni, sono stati iscritti alla voce B.II. dello Stato patrimoniale, in forza del trasferimento dei beni acquedottistici a titolo di proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno per il tramite della Regione Abruzzo.

Con riferimento alle reti realizzate dalla CASMEZ assume rilevanza la disciplina di settore ed in particolare l'art. 139 del T.U. del Mezzogiorno a mente del quale *"tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo con criteri e modalità indicate dal comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali di cui all'art. 8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli Enti locali e agli Enti destinatari, tenuti per legge ad assumerne la gestione"*.

In ragione di ciò la CASMEZ ha trasferito alla Regione Abruzzo le reti di competenza. Questa, successivamente, ha emanato la L.R. 66/1987 con cui ha previsto:

- all'art. 1: *la Costituzione di Consorzi Comprensoriali di Comuni per la gestione delle opere acquedottistiche costruite o da costruire da parte della Cassa per il Mezzogiorno e da questa trasferite alle Regioni ai sensi dell'art. 139 T.U. Mezzogiorno;*
- all'art. 26 che: *tutte le opere acquedottistiche realizzate o in corso di realizzazione da parte della Cassa per il Mezzogiorno, in gestione alla regione Abruzzo o affidate in gestione provvisoria ad altri Enti ad esclusivo servizio dei Comuni singoli, non strettamente connesse con acquedotti intercomunali, sono trasferite ai comuni stessi;*
- all'art. 27 che *"I Consorzi previsti al titolo primo della presente legge provvedono, nell'ambito del territorio di competenza, alla gestione consortile degli acquedotti intercomunali negli schemi acquedottistici di cui all'allegato c in relazione ai collegamenti plurimi con interscambio continuo esistenti tra gli acquedotti stessi. Le relative opere, congiuntamente a quelle già trasferite alla Regione dalla Cassa per il Mezzogiorno ed affidate in gestione provvisoria ad altri enti, siano trasferite ai rispettivi consorzi."*

Con la predetta L.R. 66/ 87 sono stati quindi costituiti i consorzi comunali ed in favore di questi la regione ha trasferito a titolo di proprietà le reti idriche. In particolare, in attuazione della L.R. 66/87, la Giunta Regionale con Delibera 655/1989 ha previsto che *"il servizio demanio e patrimonio della giunta regionale provvedesse alla predisposizione degli atti necessari che costituiscono titolo per la trascrizione e volturazione nei Registri Immobiliari catastali a favore degli enti locali e degli altri enti destinatari tenuti per legge ad assumere la gestione"*.

In esecuzione a tale deliberato la Regione ha provveduto a trasferire in proprietà le opere acquedottistiche ricevute dalla CASMEZ al Consorzio Acquedottistico Val Pescara Tavo Foro, giusta verbali di consegna e di trasferimento delle opere acquedottistiche, come dalla Lettera Prot. 4031 del 11/09/1996 G.R. dell'Abruzzo - Servizio demanio e patrimonio, a firma del Dirigente dell'ufficio.

Il regime dominicale esercitato da ACA sui beni ex CASMEZ è stato oggetto di diversi interventi, sia da parte della Regione, che da parte degli organi di controllo. In tutti i casi, pur pervenendosi a conclusioni differenti, nessun dubbio è stato sollevato sul fatto che i beni siano entrati a far parte del patrimonio dell'ACA, assumendo rilevanza esclusivamente sotto il profilo della retrocessione, quale demanio accidentale.

Il Consorzio Acquedottistico, in attuazione del vincolo stabilito dalla L.R. 26/1993 si è trasformato in Azienda Speciale, giusta verbale del C.d.A. 002/50 dell'8.3.1997.

Successivamente nel 2002 tale Azienda speciale, in ottemperanza alle previsioni della L. 448/2001 si è trasformata in S.p.A.. I beni che costituiscono il patrimonio sono stati oggetto di una perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 c.c. che ha valutato i cespiti di proprietà, ivi compresi quelli ex CASMEZ.

L'ulteriore evoluzione è stata quella della qualificazione *"in house providing"* della Società, intervenuta nell'anno 2005.

In sostanza l'originario Consorzio si è trasformato, a più riprese, senza mai modificare la sua identità soggettiva ancorché operando sotto diversa veste giuridica.

Le modifiche intervenute non possono, quindi, aver operato alcuna influenza sul regime giuridico dei beni e sulla loro titolarità.

A conferma di ciò l'ACA S.p.A. in House Providing ha sottoscritto l'atto convenzionale avente a oggetto la concessione del servizio idrico integrato SII. Già l'atto di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 30.6.2003, registrato il 16.7.2003, al n. 3820, serie III, si limitava a disciplinare la retrocessione dei beni per i

quali sussisteva un affidamento in "USO", nulla prevedendo per quelli pervenuti in forza delle normative nazionali e regionali.

Aspetto, questo disciplinato anche dal D.Lgs. 152/2006, art. 153, che prende in considerazione esclusivamente le modalità di retrocessione dei beni di cui si è ricevuto formalmente ed attraverso specifico titolo l'utilizzo.

A seguito della stipula dell'Accordo Quadro con l'ATO, in data 24.12.2014, le parti hanno convenuto di pervenire alla stipula della definitiva Convenzione di affidamento, avvenuta in data 10/12/2015, nell'ambito della quale EGAtO e ACA hanno assunto l'impegno di definire la disciplina dei beni demaniale ex CASMEZ in un momento successivo.

Allo stato, quindi, non sussiste né una disciplina, né un criterio a cui far riferimento per determinare una modifica del regime patrimoniale ed una dismissione della proprietà ex CASMEZ, alla luce anche del fatto che la L.R. 66/1987 ha individuato nei Comuni e nei loro Consorzi i soggetti beneficiari del trasferimento.

Solo all'esito di una evoluzione normativa o di interpretazioni di valenza generale, quindi, potrà trovare soluzione la questione inerente i beni ex CASMEZ, evidenziandosi che l'attuale procedura di Concordato in continuità renderà necessario un vaglio dei possibili effetti traslativi della proprietà anche da parte del Tribunale fallimentare, trattandosi di atti destinati ad incidere sulla capacità patrimoniale della società.

In tale contesto, quindi, non si è operata alcuna arbitraria modifica sul trattamento riservato negli anni ai beni di natura demaniale, di pertinenza ex CASMEZ (acquedotti e loro pertinenze) che rientrano, quindi, nel regime di proprietà e sono pertanto oggetto di ammortamento economico.

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti il servizio idrico l'ACA iscrivendo il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2015- valore storico / fondi ammortamento - nei Conti d'Ordine alla voce Impegni, ne mantiene il vincolo di destinazione d'uso ed assume l'obbligo di non fare oggetto di commercio di tali beni, in mancanza di un mercato di riferimento, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza.

In sede di retrocessione di tali beni ai Soci/ATO che esercitano il diritto di recesso o in sede di liquidazione spontanea dell'ACA, tali beni saranno alienati, al lordo dell'IVA, ai Soci/ATO nel rispetto del vincolo di destinazione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si rappresenta che la società non ha operato rivalutazioni monetarie delle proprie immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2015; non ha inoltre effettuato deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti, per un valore complessivo di € 2.594.108 di cui € 1.515.081 ancora da riscuotere.

I contributi in c/impianti sono stati enucleati così come segue, evidenziando l'importo dei contributi concessi e il residuo credito per ciascuno di essi.

Ai sensi della L. 135/1997 si è determinata, negli esercizi precedenti, una ricostruzione dell'importo del contributo in conto impianti per la parte di finanziamento del Ministero dell'Ambiente e Lavori Pubblici sull'investimento relativo al Collettore Pescara PN.

In seguito a collaudo si è proceduto alla rettifica del credito residuo ponendo in contropartita il valore del contributo in conto impianti.

Il credito originariamente previsto per la realizzazione dell'opera denominata ABR/04, pari ad € 22.453.871,40 includeva il valore imponibile del bene oltre che l'IVA; era stata attribuita all'allora Consorzio acquedottistico, da parte dell'ente erogante, la qualifica di Ente non soggetto ad IVA.

Con successive comunicazioni si è pervenuti alla corretta qualificazione dell'azienda acquedottistica ai fini IVA.

In seguito alle considerazioni di cui sopra, si è ritenuto corretto procedere allo storno del credito per € 2.371.342,64, pari al valore dell'IVA, ponendo contabilmente, in contropartita il valore del contributo in conto impianti.

La contabilizzazione di tali contributi è stata effettuata con accredito graduale degli stessi a Conto Economico voce A5, in connessione con la vita utile dei beni e in relazione al principio di correlazione Costi-Ricavi.

Contabilmente si è proceduto allo storno, in contropartita della variazione economica positiva del risconto passivo che, al 31/12/2014, rappresenta il valore del ricavo non di competenza da rinviare a futuro.

Ciò nel rispetto dei principi contabili generalmente accettati (OIC 16 e in ossequio a quanto previsto dalla norma fiscale all'art. 109 del D.P.R. 917 e successive modifiche).

DESCRIZIONE	CONCESSO	INCASSATI ANNI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	CRED.
ABR/04	22.453.871,41	4.249.668,69						
COLLETTORE PESCARA PN	4.131.655,19	3.268.381,11						
COMUNE DI ROSCIANO	46.478,54	46.478,54						
COMUNE DI ROCCAMORICE	40.856,37	40.856,37						
COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO	4.014,75	4.014,75						
COMUNE DI FRANCAVILLA	3.300,00	3.300,00						
COMUNE DI ALANNO	57.167,10	57.167,10						
COMUNE DI BOLOGNANO	7.019,04	7.019,04						
COMUNE DI ELICE	37.636,15							37.636
SPOSTAMENTO COND. ATRI/SILVI	42.988,63	42.988,63						
REGIONE ABRUZZO SORGENTI	67.139,40	67.139,40						
COMUNE DI ROSCIANO	25.000,00	25.000						
REGIONE ABRUZZO CAMPO POZZI BUSSI	1.045.411,31	1.045.411,31						
Contr.finanz. città s angelo rete idrica	200.000,00		200.000,00					
MONITORAGGIO FIUME PESCARA	400.747,65	400.747,65						
REGIONE ABRUZZO-FOSSO VALLELUNGA CASONE PE	400.000,00	118.228,46	246.409,81			11.794,64		23.567,00

CONTR ATO Regione Abruzzo FAS	600.000,00							600.000
Lavori di esten. impiant.idriche e fogn Cerratina	3.513,91	3.513,91						
CONTR C IMP OUTLET VILLAGE CITTA SANT'ANGELO	202.908,00	202.908,00						
CON C IMP SERRAMONACESCA	29.291,79	29.291,79						
Contr c imp Cappelle approvvigionamento idrico	9.577,40	9.577,40						
contributo spost cavi scep- Pescara	16.286,00						16.286	16.286
CONTR ACQ TAVO NORA VAL DIFORO ROCCA DI FERRO	1.629.658,93						1.629.659	699.249
ATO - DEP COLLECORVINO	948.163,64						948.164	799.546
Totale credito al 31/12/2015								2.176.284

Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	127.455
relativi fondi ammortamento	50.982
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	12.745
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	127.455
relativi fondi ammortamento	63.727
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia	

finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	63.727
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	54.400
di cui scadenti nell'esercizio successivo	18.889
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	35.511
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	18.889
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.511
di cui scadenti nell'esercizio successivo	20.115
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	15.396
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	28.216
e) Effetto fiscale	8.860
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	19.356

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	21.220
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.886
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	12.745
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	5.588
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	1.755
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	3.834

Commento, operazioni di locazione finanziaria

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Titoli

Non sono presenti in bilancio

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
563.623	717.417	(153.794)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**Azioni proprie**

Non presenti in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

(prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	301.623	262.000			563.623		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	301.623	262.000			563.623		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							
Costo	301.623	262.000			563.623		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	301.623	262.000			563.623		

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore della partecipazione viene ridotto a seguito di perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio netto delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una riduzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le partecipazioni non sono state svalutate nel corrente esercizio; tuttavia la partecipazione nella società Risorse Idriche s.r.l. in liquidazione è stata oggetto di svalutazione nel precedente esercizio.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non presente in Bilancio nel corrente esercizio.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate	153.794		153.794			
Imprese controllanti						
Altri						
Arrotondamento						
	153.794		153.794			

Il credito per dividendi vantato verso Hydrowatt Abruzzo SpA alla data 31/12/2014 è stato incassato nel corso dell'esercizio 2015.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate						
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	153.794	(153.794)				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti						
Crediti immobilizzati verso altri						
Totale crediti immobilizzati	153.794	(153.794)				

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate**

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Dettaglio del valore degli altri titoli (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Titoli a cauzione		
Titoli a garanzia		
Altri		
(Fondo svalutazione tit. immob.ti)		
Totale		

Commento, valore delle immobilizzazioni finanziarie

Commento, immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, attivo circolante

Introduzione, rimanenze

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il valore delle rimanenze al 31/12/2015 subisce variazioni rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento del volume nelle reti adduttrici nonché del costo di valorizzazione.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
156.529	137.990	18.539

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	137.990	18.539	156.529
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	137.990	18.539	156.529

Commento, rimanenze

Le rimanenze finali sono state calcolate sulla base della quantità di acqua che alla data del 31/12/2015 residua all'interno delle reti, tenendo conto della loro dimensione espressa in diametro e lunghezza e della capacità dei serbatoi.

La valorizzazione è stata effettuata al costo.

Introduzione, attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La scadenza dei crediti è contrattualmente prevista entro 12 mesi, tuttavia la loro riscossione avviene oltre tali termini sia per la difficile gestione della massa parcellizzata delle oltre 165.000 utenze con fatturazione trimestrale, che comportano oggettive difficoltà nella gestione del credito e nelle attività di recupero da porre in essere attraverso l'applicazione del riduttore di portata su ciascun contatore relativo alle utenze morose, sia dalle attuali difficoltà finanziarie del contesto economico.

La società per venire incontro alle esigenze dell'utenza, continua a formalizzare piani di rientro richiesti dall'utenza di durata superiore ai 12 mesi. Di tale circostanza si è tenuto conto nell'individuazione del periodo di durata del credito ovvero se entro o oltre i dodici mesi. Sono state debitamente considerate le rateizzazioni concesse all'utenza privata (famiglie, condomini, imprese) ed ai grandi utenti. Tali facilitazioni se da un lato e nell'immediato riducono il flusso finanziario derivante dalla riscossione dei crediti, dall'altro ne agevola la riscossione limitando le possibili perdite.

Nel prospetto si evidenzia che non esistono, al 31/12/2015, crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Inoltre, nessun credito è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

In merito ai criteri adottati per effettuare i necessari accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nel corrente esercizio la società ha incrementato la percentuale da considerare per effettuare gli accantonamenti che è passata dal 4% al 5% sul complessivo importo di € 80.293.511; l'ammontare complessivo del Fondo Svalutazione crediti ammonta quindi ad € 13.857.577.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
98.636.731	85.559.437	13.077.294

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Sui crediti incassabili e scaduti verso l'utenza si è provveduto a quantificare gli interessi di mora, calcolati applicando l'interesse legale maggiorato di tre punti percentuali. Sono stati quindi addebitati agli utenti complessivamente € 1.310.310 per interessi moratori. Occorrerà avviare idonee procedure per verificare l'esigibilità di tali interessi onde evitare di subire l'aggravio delle imposte sui crediti relativi agli interessi moratori eventualmente non riscossi.

Sui crediti vantati nei confronti dei sub distributori è stato applicato il tasso legale di interesse.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	78.390.164	13.413.071		91.803.235	
Verso imprese controllate	363.004			363.004	
Verso imprese collegate	72.679			72.679	
Verso controllanti					
Per crediti tributari	1.684.467	650.000		2.334.467	
Per imposte anticipate	40.801			40.801	
Verso altri	3.368.623	653.922		4.022.545	

Arrotondamento

83.919.738 14.716.993

98.636.731

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.998.971	11.804.264	91.803.235	78.390.164	13.413.071	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	363.004		363.004	363.004		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		72.679	72.679	72.679		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.348.235	986.232	2.334.467	1.684.467	650.000	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.199	17.602	40.801	40.801		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.826.028	196.517	4.022.545	3.368.623	653.922	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	85.559.437	13.077.294	98.636.731	83.919.738	14.716.993	

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'incremento del valore dei crediti verso clienti pari ad € 11.804.264 è determinato prevalentemente dalla imputazione nel bilancio 2015 del maggior valore in termini di ricavo garantito di competenza dell'esercizio 2014 nonché dall'incremento del valore dei ricavi garantiti per l'esercizio 2015 come da Deliberazione CUS n. 8/2014 ed infine dalla vischiosità dei crediti.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	91.803.235	363.004	72.679		2.334.467	40.801	4.022.545	98.636.731

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	fondo svalutazione crediti ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex artt. 101-106 D.P.R. 917/1987	Totale
saldo al 31/12/2014	11.679.800	4.084.599	11.679.800
utilizzo nell'esercizio	-2.028.367	-786.388	-2.028.367
accantonamento dell'esercizio	4.206.144	4.206.144	4.206.144
saldo al 31/12/2015	13.857.577	7.504.355	13.857.577

La Società si è avvalsa delle disposizioni ex art.33 del D.L.83/2013 che ha introdotto una presunzione legale sulla certezza del riconoscimento fiscale delle perdite inerenti a crediti che non superano i 2.500 euro e che risultano scaduti da oltre sei mesi alla data di chiusura dell'esercizio. Quindi il fondo svalutazione crediti, che rappresenta la quantificazione del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti verso i clienti in essere, presenta un utilizzo significativo.

Il Principio Contabile n° 15 (OIC) prevede che il fondo svalutazione crediti deve essere utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Rientrano in tale ambito le seguenti ipotesi:

- Transazione (art. 1965 C.C.);
- Rinuncia al credito (art. 1236 C.C.);
- Prescrizione (art. 1236 C.C.);
- Chiusura della procedura fallimentare;
- Cessione del credito.

Tuttavia, la Circolare Ministeriale 26/E del 01.08.2014 al punto 4.1 (sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 106 del TUIR che stabilisce "le perdite sui crediti di cui al comma 1, determinate con riferimento al valore nominale o di acquisizione dei crediti stessi, sono deducibili a norma dell'articolo 101, limitatamente alla parte che eccede l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti dedotti nei precedenti esercizi.") prevede esplicitamente che il fondo svalutazione crediti fiscale deve essere utilizzato, in via preliminare, al verificarsi di perdite su crediti che presentano i requisiti di deducibilità di cui all'articolo 101, comma 5, del TUIR. Queste, pertanto, riducono il reddito imponibile dell'esercizio in cui sono rilevate solo per la parte che eccede l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti dedotti nei precedenti esercizi. Tale disposizione individua espressamente un criterio d'imputazione, riferendo l'utilizzo del fondo in via prioritaria alla parte dello stesso che ha già avuto rilevanza fiscale (cfr. risoluzione n. 127/E del 9 novembre 2006).

In altri termini, in un esercizio la perdita realizzata va prioritariamente imputata al fondo, in quanto capiente,

e la determinazione della quota fiscalmente deducibile delle svalutazioni dell'esercizio deve essere calcolata sull'ammontare dei crediti al netto della perdita.

Si precisa che l'utilizzo del fondo svalutazione crediti (sia esso di natura fiscale ex art. 106 TUIR, sia esso di natura civilistica determinato tramite valutazioni) non comporta l'abbandono da parte della società di tutte quelle attività ancora esperibili (compreso il ricorso a procedure di recupero forzoso/legali) per cercare di recuperare il credito. Ovviamente, se nel corso degli esercizi successivi la società riuscirà a recuperare qualunque somma del credito oggi svalutato ed imputato in conto economico (totale o parziale) questa rappresenterà una sopravvenienza attiva e concorrerà alla determinazione del reddito imponibile. Tale componente nell'anno 2015 è stato pari ad € 1.265.208.

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presente in bilancio

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Azioni proprie non immobilizzate			
Altri titoli non immobilizzati			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presente in bilancio

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.951.132	22.396.659	8.554.473

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.396.028	8.554.700	30.950.728
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	631	(227)	404
Totale disponibilità liquide	22.396.659	8.554.473	30.951.132

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità accumulate in appositi conti fruttiferi rappresentano le somme accantonate per il soddisfacimento dei flussi di pagamenti previsti nel piano concordatario.

Commento, attivo circolante**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi****Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
51.297	139.924	(88.627)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	139.924	(88.627)	51.297
Totale ratei e risconti attivi	139.924	(88.627)	51.297

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	51.297
	51.297

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

Voce non presente in bilancio

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati (prospetto)

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti (versati)	
Totale	

Commento, oneri finanziari capitalizzati**Commento, nota integrativa attivo**

Voce non presente in bilancio

Introduzione, nota integrativa passivo**Introduzione, patrimonio netto****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
84.353.005	78.651.793	5.701.212

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Val fine ese
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	753.642							
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	673.858							
Riserve statutarie	92.481.101							92
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa			2.099.918					2
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								

rivalutazione					
Riserva legale	673.858		A,B		
Riserve statutarie	92.481.101		A		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.099.918		A, B, C		
Riserva per acquisto azioni proprie					
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ					
Riserva azioni o quote della società controllante					
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni					
Versamenti in conto aumento di capitale					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
Versamenti in conto capitale					
Versamenti a copertura perdite					
Riserva da riduzione capitale sociale					
Riserva avanzo di fusione					
Riserva per utili su cambi					
Varie altre riserve	2		A, B, C	2	
Totale altre riserve	2.099.920		A, B, C		
Utili portati a nuovo	(17.356.728)		A, B, C		
Totale					

Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2			2		
Totale	2					

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Commento, patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	69	10.922,35
Totale		753.642

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.885.943	18.167.508	3.718.435

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		465.668	17.701.840	18.167.508
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio		(15.597)	(3.702.838)	(3.718.435)
Altre variazioni				
Totale variazioni		15.597	3.702.838	3.718.435
Valore di fine esercizio		481.265	21.404.678	21.885.943

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 21.404.678 risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	2015
25020002 Accantonamento Canone ATO ACCORDO QUADRO	12.048.115
25020003 Accantonamento Canone SII POST concordato	2.502.471
	14.550.586
25020004 Accantonamento f.do Rischi - Fiscale	806.180
25020005 Accantonamento f.do Rischi - Previdenziale	1.124.416
25020001 Accantonamento f.do Rischi - Legale	4.923.495
	6.854.091
	21.404.678

Accantonamenti a fondo rischi 2015 per Canone SII

verb comun sottoscritti deb accordo quadro

839.988

SPESE ATO CANONE SII 2015 - ID 1936	979.960
	1.819.948

Accantonamenti a fondo rischi 2015

cause post concordato 2015 leg esterno	100.000
sanzioni dep PE	958.500
sanzioni dep CH	76.500
cause anni precedenti	141.092
magg oneri contratt PJT	615.348
	1.891.440

Utilizzi del fondo rischi 2015

RIMBOR ANTICIPAZIONE PER ISCRIZIONE CAU SA RUOLO ACA/ EDISON DELLA ROCCA	545
AVV SALVATORE MARCO CONS LEGALI E NOTARILI	1.605
CAUSACIMINO CARLO RG 5872/2014	676
SENTENZA 296/14 TRIB TE - IEZZI +17 ACA+1	3.954
INTEGR CONTR UNIFIC PER IISCRIZIONE A RUOLO C/O LA CTR APPELL. ACA	1.530
SENTENZA 479/2015 GIUDICE DI PACE DI PESCARA QUINTILIANI ROSARIA	240

A seguito al Concordato preventivo e del conseguente provvedimento, denominato Accordo Quadro, sottoscritto tra ATO ed ACA ed approvato dal Tribunale di Pescara, a partire dal mese di ottobre 2014 sono iniziati degli incontri con i Comuni Soci, proseguiti per tutto il corso dell'anno 2015, allo scopo di redigere un apposito verbale sottoscritto da ACA/ Comune Socio /ATO, in cui effettuare una completa ricognizione e definizione dei rapporti tra ACA, Comuni ed ATO relativi alla gestione del SII così come comunicato dai comuni stessi, ed altre voci di debito/ credito che intercorrono tra l'A.C.A. ed gli Enti

L'attività ha lo scopo di quantificare l'esatto ammontare dei rapporti di credito/debito tra ACA e comuni ricadenti nel SII, affinché la società possa procedere al pagamento in postergazione dei suddetti debiti nei confronti dei comuni (anno 2022) , evitando l'assoggettamento alla falcidia concordataria e consentendo l'iscrizione in bilancio di medesime somme sia da parte di ACA che da parte del Socio.

La partecipazione dell'ATO ha lo scopo di prendere atto di detti rapporti di debito/credito al fine di adeguare il Piano d'Ambito.

Ad oggi gli incontri non hanno ancora avuto termine, quando gli stessi saranno conclusi, ACA dovrà sottoporre al Tribunale il valore totale del debito postergato per i Comuni Soci per l' approvazione.

Nel contempo si è proseguito nella rilevazione contabile delle risultanze derivanti dai verbali sottoscritti alla data del 31/12/2015, determinando l'allineamento contabile tra le risultanze di bilancio di ACA e dei comuni sottoscrittori, con la rilevazione di sopravvenienze attive e passive riflesse nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

In relazione all'accantonamento effettuato nell'anno 2014 per gli oneri addebitati dall'INPS, a seguito di accertamento (relativo alle annualità dal 2009 al 2014) rilevato che per effetto di tali addebiti la società ha maturato il diritto a prestazioni che dovranno essere quantificate e riconosciute, ritenendo inoltre che gli addebiti formulati dall'INPS, debbano essere contestati in merito alla loro quantificazione, si ritiene di conservare l'appostazione di tale componente al fondo rischi sino alla definizione ed accertamento dell'effettiva consistenza del debito, in luogo della contabilizzazione in un conto di debito.

Relativamente all'accantonamento per maggiori oneri contrattuali derivanti dall'acquisizione del contratto del depuratore di Pescara, si rinvia al paragrafo costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e costi per servizi.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.562.464	2.460.568	101.896

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.460.568
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	438.118
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	326.223
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.562.464

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Anche per l'esercizio 2015 la movimentazione del fondo ha risentito degli effetti dell'entrata in vigore della riforma previdenziale, di cui al D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005, che ha chiamato i lavoratori dipendenti del settore privato a scegliere la destinazione del proprio TFR maturando potendo optare per:

- il conferimento ad una forma di previdenza complementare;
- il mantenimento presso il proprio datore di lavoro, con obbligo per quest'ultimo di versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Ciò premesso, il decremento del fondo è dovuto alle liquidazioni effettuate nel corso d'anno per la cessazione di rapporto di lavoro dipendente ed accantonate nei conti di debito v/ il personale (non potendosi procedere al pagamento attesa la procedura di concordato). Il decremento è altresì dovuto ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare per i lavoratori che hanno optato per tale soluzione e ai versamenti effettuati al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del TFR maturando a partire dal 1° gennaio 2007, all'effettuazione delle ritenute sulla rivalutazione annuale del trattamento di fine rapporto.

Si precisa che gli importi relativi al trattamento di fine rapporto confluiti a conto economico, che rappresentano gli incrementi del fondo nell'esercizio, comprendono anche le quote di trattamento di fine rapporto versate a fondi di previdenza complementare e al fondo di tesoreria INPS.

Introduzione, debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
147.246.014	139.838.307	7.407.707

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche		13.467.446	2.693.489	16.160.935				
Debiti verso altri finanziatori	305.185	58.472		363.657				
Acconti	600.459	8.801.464		9.401.923				
Debiti verso fornitori	17.415.623	53.859.668	10.771.934	82.047.225				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate	496.915			496.915				
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	5.194.607	5.797.210		10.991.817				
Debiti verso istituti di previdenza	997.410	166.554		1.163.964				
Altri debiti	6.773.520	9.161.707	10.684.351	26.619.578				
Arrotondamento								
	31.787.719	91.312.521	24.149.774	147.246.014				

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni						

convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	16.160.935		16.160.935		16.160.935	2.693.489
Debiti verso altri finanziatori	363.657		363.657	305.185	58.472	
Acconti	8.801.464	600.459	9.401.923	600.459	8.801.464	
Debiti verso fornitori	80.674.233	1.372.992	82.047.225	17.415.623	64.631.602	10.771.934
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	496.915		496.915	496.915		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	6.500.983	4.490.834	10.991.817	5.194.607	5.797.210	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.434.339	(1.270.375)	1.163.964	997.410	166.554	
Altri debiti	24.405.781	2.213.797	26.619.578	6.773.520	9.161.707	10.684.351
Totale debiti	139.838.307	7.407.707	147.246.014	31.787.719	91.312.521	24.149.774

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'azienda; i debiti con scadenza certa superiori a 5 anni sono quelli riferiti alle posizioni dei creditori di rango chirografario per i quali la proposta di concordato prevede il pagamento in 6 annualità successive al pagamento dei creditori predefinitivi e privilegiati il cui pagamento è previsto entro il primo anno dal provvedimento di omologa del concordato; sono altresì indicati negli altri debiti gli importi relativi alle posizioni debitorie nei confronti dei comuni Soci di A.C.A. per i quali è previsto il pagamento postergato rispetto a quello relativo a tutti i debiti senza che sia applicata la falcidia concordataria.

La scadenza dei debiti è successiva ai 12 mesi per effetto della presentazione della proposta di concordato preventivo.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari ad € 16.160.935 è relativi ai seguenti mutui passivi aventi tutti rango chirografario :

CARIPE	1.425.023,8
CCDDPP	609.278,9
BNL	9.527.195,3
UNICREDIT	4.599.437,1

I debiti v/altri finanziatori al 31/12/2014 per € 363.657 si riferiscono prevalentemente al debito nei confronti di Soget scaturente dal rapporto contrattuale avente ad oggetto le anticipazioni della fatturazione attiva sino al 15/11/2012 e dal saldo delle riscossioni effettuate da Soget a valere sulla fatturazione attiva. Il rapporto contrattuale con Soget è ancora in essere limitatamente alla riscossione dei crediti già affidati a Soget per la integrale riscossione.

La voce "Acconti" al 31/12/2015 per € 9.401.923 rappresenta il debito verso gli utenti per depositi cauzionali versati alla stipula del contratto di somministrazione.

I "Debiti verso fornitori" sono così costituiti:

VII) Debiti verso fornitori	82.047.225,06
1) Entro 12 mesi	17.415.623,04
a) Fornitori di beni e servizi	10.441.048,26
b) Fatture da ricevere	6.974.574,78
2) Oltre 12 mesi	64.631.602,02
a) Fornitori di beni e servizi	64.631.602,02

I debiti v/ fornitori oltre i 12 mesi pari ad € 64.631.602 sono assoggettati alla procedura di Concordato preventivo per la quale la società ha ottenuto il Decreto di omologa da parte del Tribunale di Pescara in data 31 Maggio 2016. Di questi l'importo a scadere oltre 5 anni è pari ad € 10.771.934.

I debiti v/controllate al 31/12/2015 pari ad Euro 496.915, sono relativi a transazioni commerciali con la società Risorse Idriche S.r.l.

I debiti tributari al 31/12/2015 risultano così costituiti:

XII) Debiti tributari	10.991.816,72
1) Entro 12 mesi	5.194.606,55
a) IRES	3.215.255,00
b) IRAP	663.804,00
c) Debiti per IVA	1.000.954,74
e) Debiti per patrimoniale straordinaria	98.467,04
f) Altri debiti tributari ...	216.125,77
2) Oltre 12 mesi	5.797.210,17
c) Debiti per IVA	924.796,18
f) Altri debiti tributari ...	4.872.413,99

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili od incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (fondo imposte) o B3 del passivo (altri fondi per rischi ed oneri). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES pari ad € 3.215.255,00 al lordo degli acconti versati e delle ritenute di acconto subite. Inoltre sono iscritti debiti per IRAP pari ad € 663.804,00 al lordo degli acconti versati.

La voce altri debiti tributari oltre i 12 mesi pari ad 5.895.677,21 si riferisce a debiti v/ Equitalia per cartelle emesse. Che tuttavia comprendono anche il debito nei confronti degli istituti previdenziali.

I debiti v/enti previdenziali al 31/12/2015 risultano così costituiti:

XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.163.964,86
1) Entro 12 mesi	997.410,40
a) Enti previdenziali	997.410,40
2) Oltre 12 mesi	166.554,46
a) Enti previdenziali	166.554,46

Altri debiti al 31/12/2015 risultano così costituiti

XIV) Altri debiti	26.619.578,50
--------------------------	---------------

1) Entro 12 mesi	6.773.519,90
g) Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	234.410,84
i) Altri debiti ...	6.539.109,06
2) Oltre 12 mesi	19.846.058,60
h) Debiti verso obbligazionisti	0,00
i) Altri debiti ...	19.846.058,60

La voce Altri debiti oltre i 12 mesi di € 19.846.058,60 è così composta :

29060004 DEB X SP PERSONALE CONCORDATO	399.122,89
27030002 UI 1 2013	24.861,36
29130001 DEBITI DIVERSI	1.443.325,15
29130003 DEBITI V/ATO	3.285.640,64
27030001 CARTELLE SOGET	206.381,52
29130014 DEBITI SANZIONI DEPURATORI TE	1.592.581,24
29130015 SANZIONI DEP PROV PESCARA	6.200,00
29130016 SANZIONI DEP PROV CHIETI	66.723,58
29170001 DEBITO ATO A TUTTO 2013	12.821.222,22

L'accordo quadro, sottoscritto il 24 dicembre tra ATO pescarese ed ACA S.p.A., ha preso atto che alla data del 18/12/2013 nelle scritture contabili di ACA questa risultava debitrice v/ATO per € 4.286.662 nel mentre risultava dalla scritture contabili dell'ATO debitrice per € 3.518.000. ATO ed ACA hanno stabilito, nella richiamata scrittura, che la differenza pari ad € 768.662 rimarrà nella disponibilità di ACA e dovrà essere da questa destinata a quote degli investimenti necessari per il servizio idrico integrato e, considerata la strategicità dell'intervento, prioritariamente destinata al finanziamento dei lavori del disinquinamento del fiume Pescara (DK15). Quanto al pagamento del credito ATO maturato anteriormente alla data di presentazione del concordato per € 2.000.000, è stata riconosciuta ad ATO la qualifica di creditore strategico con provvedimento del Tribunale di Pescara da liquidarsi a scadenze stabilite. Quanto al residuo importo di € 1.518.000 è previsto che verrà utilizzato da ACA, esclusivamente per investimenti, con prioritaria destinazione per la riacquisizione del contratto del depuratore del comune di Pescara. Quindi l'importo di € 1.518.000, già accantonato dalla società in esercizi precedenti, è stato accreditato quale ricavo diverso correlato alla riacquisizione del contratto del depuratore del comune di Pescara, tornato in capo ad ACA nell'esercizio 2015 con soddisfacimento del fornitore. L'importo di € 768.762 è stato invece riclassificato tra i risconti passivi da utilizzarsi in coerenza con la maturazione delle quote di ammortamento stanziare sugli investimenti effettuati ed in particolare per quelli relativi agli investimenti del DK15.

La voce debiti diversi di € 1.443.325,15 è così composta:

REGIONE ABRUZZO	975.550,88
IDROS DECIMI	13.500,00
DEBITI DIVERSI	365.997,64
FEDERUTILIRY 2011/12/13	77.740,00
CONTRIBUTO AAEEGG 2013	10.536,63

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

altri finanziatori						
Acconti					9.401.923	9.401.923
Debiti verso fornitori					82.047.225	82.047.225
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					496.915	496.915
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari					10.991.817	10.991.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.163.964	1.163.964
Altri debiti					26.619.578	26.619.578
Totale debiti					147.246.014	147.246.014

Commento, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (prospetto)

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

Commento, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società

La documentazione è stata depositato il 09 luglio 2014 ed il 05 febbraio 2015 il Tribunale di Pescara con decreto ha nominato il Commissario Giudiziale fissando il termine del 28 aprile 2015 per l'adunanza dei creditori. I creditori rappresentanti l'80% dei voti esprimibili hanno confermato l'adesione alla procedura ed in data 31/05/2016 con Decreto Collegiale del Tribunale di Pescara la procedura di concordato Preventivo in continuità è stata omologata.

La proposta di concordato prevede.

- a)- pagamento integrale delle spese in pre-deduzione
- b)- pagamento integrale dei creditori privilegiati per l'importo di € 8.545.753,71 oltre €400.000,00 a titolo di fondo spese per rischio in privilegio;
- c) - pagamento parziale del creditore strategico ATO per € 2.000.000,00;
- d) - pagamento parziale dei creditori chirografari (ammontanti ad € 95.980.283,80) nella misura del 60,38% ;

- postergazione integrale dei debiti derivanti dalle anticipazioni dei Comuni Soci ACA sino alla completa esecuzione della proposta di concordato. La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il principio della continuità aziendale.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
28.641.158	24.951.168	3.689.990

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

34020001	Q.TE DI RICAVI DI COMPETENZA	41.810,18
20040001	F.DO ABR04	18.701.386,46
20040002	F.DO MONITORAGGIO	270.504,67
20040003	F.DO COLLETTORE PN	2.287.866,77
20040004	F.DO ROSCIANO - FOGNATURA	32.535,02
20040005	F.DO ROCCAMORICE - ACQU. FOGN.	20.062,19
20040006	CONTRIBUTI VARI COMUNI	556.887,80
20040007	F.DO CAMPO POZZI BUSSI	888.599,61
20040008	F.DO VALLELUNGA CASONE PE	347.044,26
20040009	CONTR ATO FIUME SALINE	839.143,21
20040010	CONTR ATO RA FAS	600.000,00
20040011	CONTR RA TAVO NORA VAL DIFORO	1.629.658,93
20040012	F.DO FONI VRG 2015	884.734,50
20040013	F.DO FONI VRG 2014	785.943,54
20040014	RISCONTO ATO DK15	754.980,37
		28.641.157,51

L'accordo quadro, già richiamato, sottoscritto il 24 dicembre tra ATO pescarese ed ACA S.p.A., ha preso atto che alla data del 18/12/2013 nelle scritture contabili di ACA questa risultava debitrice v/ ATO per € 4.286.662 nel mentre risultava dalla scritture contabili dell'ATO debitrice per € 3.518.000. ATO ed ACA hanno stabilito, nella richiamata scrittura, che la differenza pari ad € 768.662 rimarrà nella disponibilità di ACA e dovrà essere da questa destinata a quote degli investimenti necessari per il servizio idrico integrato e, considerata la strategicità dell'intervento, prioritariamente destinata al finanziamento dei lavori del disinquinamento del fiume Pescara (DK15).

Pertanto, l'importo di € 768.762 è stato imputato tra i risconti passivi da utilizzarsi in correlazione con la maturazione delle quote di ammortamento stanziato sugli investimenti effettuati ed in particolare per quelli relativi agli investimenti del DK15.

Come indicato al paragrafo immobilizzazioni materiali, la società non utilizza le procedure dell'ammortamento finanziario adottando, in luogo di queste, quelle dell'ammortamento economico tecnico; pertanto, l'eventuale importo dei risconti passivi, connessi alle immobilizzazioni, che dovesse residuare, nell'ipotesi di scioglimento anticipato della convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato,

costituirebbe una riserva..

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		41.810	41.810
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi	24.951.168	3.648.179	28.599.347
Totale ratei e risconti passivi	24.951.168	3.689.990	28.641.158

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Commento, nota integrativa passivo

Commento, impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Introduzione, nota integrativa conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	56.928.381	52.623.741	4.304.640
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.185.056	49.805.002	4.380.054
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	796.167	876.358	(80.191)
Altri ricavi e proventi	1.947.158	1.942.381	4.777
	56.928.381	52.623.741	4.304.640

A) Valore della produzione	56.928.380,24
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.185.055,51
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di	54.185.055,51

servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	796.166,72
a) Capitalizzazione di costi per:	796.166,72
17) Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, trasformazione	796.166,72
5) Altri ricavi e proventi	1.947.158,01
a) Vari	1.629.394,39
2) Proventi per royalties, brevetti, marchi ...	72.678,51
15) Utilizzo fondi	0,00
16) Ricavi diversi per acquisizione PJT	1.541.461,00
Rimborsi assicurativi ed enti previdenziali	15.255,88
b) Contributi in conto esercizio	317.763,62

Introduzione, valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla erogazione del servizio idrico integrato e quelli relativi alle prestazioni, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che si è proceduto con l'iscrizione in bilancio per il valore dei ricavi di competenza 2015 facendo riferimento al criterio del "vincolo dei ricavi garantiti" (VRG), definito nel PEF allegato al Piano d'ambito di gestione del SII, che ammonta per l'anno 2015 ad € 53.448.597,75 al netto del FoNi imputato nei risconti passivi. L'AEEG (l'autorità di riferimento in materia di tariffe di l'energia elettrica gas ed acqua) procederà alla rilevazione dei metri cubi effettivamente fatturati all'utenza per il 2015 ed alla conseguente tariffa media applicata, dall'eventuale scostamento con il valore imputato a ricavi di competenza 2015 definito con il criterio del VRG, si desumerà il conguaglio tariffario da imputare nella bolletta idrica al fine di adeguarsi al VRG.

Con la deliberazione 643/2014/R/IDR del 27 dicembre 2014, l'Autorità per l'energia elettrica, gas e servizio idrico (AEEGSI) ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), con il quale gli Enti d'Ambito, in collaborazione con i gestori, saranno chiamati a definire le tariffe per il biennio 2014-2015.

Il MTI – Metodo Tariffario Idrico - rappresenta l'evoluzione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT), valido per il periodo 2013-2014, ed è impostato in funzione del fabbisogno di investimenti previsto per il quadriennio 2014-2017, in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti.

Il MTI verte su quattro diversi tipi di schemi tariffari rispetto ai quali ciascun soggetto competente potrà individuare la soluzione più efficace a seconda dei propri obiettivi di sviluppo del servizio idrico e delle peculiarità territoriali. Si tratta di una regolazione tariffaria di tipo asimmetrico, che porta a compimento il primo periodo di regolazione tariffaria da parte dell'AEEGSI.

Sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Pertanto, gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I ricavi, i costi, i proventi e gli oneri sono iscritti al netto di resi e abbuoni. I ricavi sono altresì al netto delle imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

I ricavi ed i costi derivanti dalle prestazioni di servizi, inclusi quelli per allacci, vengono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate mentre, per quelle dipendenti da contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. Analogamente, i costi sostenuti per allacci ed altre prestazioni sono iscritti sulla base della competenza economica.

I ricavi per la gestione del S.I.I. sono commisurati ai consumi, effettivi e/o presunti, in ragione del tipo di utenza; i consumi presunti sono determinati secondo il criterio del pro-die. Detti consumi riflettono,

comunque, i valori desunti dalle campagne di lettura dei misuratori presso gli utenti. La tariffa applicata è quella regolamentata, che per l'anno 2015 scaturisce dall'applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI).

La società ha provveduto ad inserire in fattura la componente UI 1 (Contributo a favore dei terremotati Emilia Romagna) nel rispetto delle modalità definite dall' AEEGSI , procedendo altresì al versamento delle quote maturate alla competente Autorità, fatta eccezione che per quelle referibili all'annualità 2013 poiché ricadenti nei debiti concordatari.

I costi e i ricavi di natura finanziaria sono iscritti nell'esercizio di maturazione.

I proventi e gli oneri straordinari accolgono le sopravvenienze attive e passive, considerate non ripetibili o non di competenza del presente esercizio.

Non risultano iscritti nel presente bilancio ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta né proventi o oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per servizio idrico integrato	54.185.056
Totale	54.185.056

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

53010001	VEND. ACQUA - GIARDINO	6.843.093,92
53020001	RICAVI DA UTENTI DIVERSI	46.576.762,11
5302CH0025	ACQUA.Francavilla al Mare	18.742,07
53030001	FOGNATURA E DEPURAZIONE	10.000,00
53040001	CANONI ATTIVI	210.250,00
53070001	DIRITTI VARI	526.207,41
		54.185.055,51

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Valore esercizio corrente

Italia	54.185.056
Totale	54.185.056

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono totalmente riferiti all' area geografica Italia.

Commento, valore della produzione

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Commento, costi della produzione**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	49.740.845	49.534.301	206.544
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.089.183	2.438.316	(349.133)
Servizi	26.242.894	27.179.763	(936.869)
Godimento di beni di terzi	500.969	574.626	(73.657)
Salari e stipendi	7.189.235	6.974.744	214.491
Oneri sociali	2.141.364	1.929.308	212.056
Trattamento di fine rapporto	437.093	460.234	(23.141)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.471.053	1.227.489	243.564
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.247.847	3.202.587	45.260
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.206.144	2.811.849	1.394.295
Variazione rimanenze materie prime	(18.539)		(18.539)
Accantonamento per rischi	1.750.348	2.371.271	(620.923)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	483.254	364.114	119.140
	49.740.845	49.534.301	206.544

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.089.182,61
2) Materie prime - acqua	1.675.240,18
5) Materiali di consumo	96.765,91
6) Materiali di manutenzione	315,18
14) Carburanti e lubrificanti	201.521,26
25) Altre spese ...	3.874,92
26) Ipcolorito di Sodio	111.465,16

7) Per servizi	26.242.893,55
8) Energia elettrica	8.680.552,04
9) Gas	9.315,95
14) Manutenzione esterna macchinari, impianti Idrici	2.932.497,61
18) Compensi agli amministratori	155.796,76
20) Compensi ai sindaci	0,00
23) Ricerca, addestramento e formazione	6.207,00
25) Spese per analisi, prove e laboratorio	389.254,01
27) Massa vestiaria	175,75
28) Pulizia disinfest. Desinfettaz. Sedi varie	28.088,58
31) Prestazioni professionali	79.188,82
38) Pubblicità ed inserzioni sui giornali	7.028,20
45) Manutenzione canone EDP	29.119,61
47) Spese legali e consulenze	108.363,28
48) Spese telefoniche call center cellulari e telecontrollo	288.681,48
51) Spese postali e di affrancatura	55.231,78
52) Spese servizi bancari e postali	116.877,16
53) Assicurazioni diverse	453.637,19
55) Vigilanza esterna	0,00
63) Gestione depuratori	5.809.390,19
63) Canone SII	6.484.735,28
64) Spese bollettazione ed aggi e letture	608.752,86

Si rileva che nella voce "gestione depuratori" è stato contabilizzato l'onere quantificato e riconosciuto dalla società nella misura di € 1.726.175 quale elemento indennizzatorio in favore dell'ATI Biofert Di Vincenzo conseguente alla risoluzione anticipata del Contratto di Project Financing per il Depuratore di Pescara.

Si rileva, inoltre, che la società ha provveduto a stanziare, in via cautelativa, a fondo rischi il maggiore importo di € 615.348,36 relativamente al quale la società non ha condiviso le valutazioni e le quantificazioni svolte dal Perito che ha proceduto alla elaborazione dello specifico Elaborato Tecnico per la risoluzione consensuale.

Costo per godimento di beni di terzi

Di seguito il dettaglio della voce

8) Per godimento di beni di terzi	500.969,09
a) Affitti e locazioni	24.929,88
b) Leasing operativo	476.039,21

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

9) Per il personale	9.767.691,76
a) Salari e stipendi	7.189.234,94
1) Retribuzioni in denaro	7.187.286,65
2) Retribuzioni in natura	1.948,29
b) Oneri sociali	2.141.364,07
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	2.141.364,07
c) Trattamento di fine rapporto	437.092,75

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.471.052,92
6) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.471.052,92
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.247.847,07
1) Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	78.789,00
2) Ammortamento ordinario impianti e macchinario	3.050.321,48
3) Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	118.736,59

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.206.144,00
1) Accantonamento per rischi su crediti	4.206.144,00

La voce B 10) d è riferita alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Per l'esercizio 2015 si è ritenuto opportuno incrementare al 5% la percentuale di accantonamento per rischi su crediti, determinando l'accantonamento nella misura di € 4.206.144. L'accantonamento è stato determinato sulla base imponibile di € 80.293.511, provvedendo tuttavia a considerare l'importo complessivo dei mini crediti interamente deducibile sotto il profilo fiscale.

Si è inoltre provveduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per rilevare le perdite su crediti derivanti da fallimenti e prescrizioni come di seguito:

- Crediti v/debitori in procedura concorsuale per € 259.112
- Crediti inesigibili e prescritti € 6.397

Accantonamento per rischi

12) Accantonamento per rischi	1.750.348,36
g) Accantonamento al fondo rischi per contratti a esecuzione differita	1.750.348,36

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato di seguito:

cause post concordato 2015 legale esterno	100.000,00
sanzioni depuratore PE	958.500,00
sanzioni depuratore CH	76.500,00
Maggiori oneri contratto PJT	615.348,36

1.750.348,36

Oneri diversi di gestione

E' di seguito riportata la composizione degli oneri diversi di gestione rilevati nel bilancio 2015.

14) Oneri diversi di gestione	483.253,65
3) Imposte di bollo	51.059,65
5) IMU/ICI	40.396,00
11) Canoni demaniali Tasse ed oneri di concessione governativa	180.593,18
14) Altre imposte e tasse	0,00
17) Pubblicazioni per gare di appalto Abbonamenti	3.572,56
18) Buoni pasto	123.385,68
22) Cancelleria spese trasferta	39.641,78
23) Quote associative associazioni di categoria	42.799,25
24) Spese per concorsi	1.805,55

Introduzione, proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.567.466	2.026.224	(458.758)

L'importo di € 1.567.466 esprime il saldo algebrico tra proventi ed oneri finanziari. I proventi finanziari sono riconducibili, quanto ad € 1.310.310 agli interessi attivi di mora sui ritardati pagamenti da parte degli utenti, per € 362.173 agli interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità finanziarie della società nel corso dell'anno 2015 per € 3.807 agli interessi attivi maturati sulle disponibilità finanziarie in essere sul conto corrente postale. Gli oneri finanziari sono pari ad € 108.825.

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione**Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)
Non sono presenti in bilancio.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	
Totale	

Commento, composizione dei proventi da partecipazione**Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su accertamenti INPS 2009/2014 Più altri interessi passivi				108.826	108.826
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				108.826	108.826

Gli oneri per interessi passivi sono riferiti prevalentemente ad interessi maturati nell'anno 2015 riferiti all'accertamento INPS relativo alle annualità dal 2009 al 2013 e agli interessi maturati sui contributi INPS relativi alle annualità 2014 e 2015 non versati nei termini di legge.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	108.826
Totale	108.826

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Commento, proventi e oneri finanziari****Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				365.981	365.981
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				1.310.311	1.310.311
Arrotondamento					
				1.676.292	1.676.292

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione		153.794	(153.794)

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.676.292	1.881.353	(205.061)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(108.826)	(8.923)	(99.903)
Utili (perdite) su cambi			
	1.567.466	2.026.224	(458.758)

Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie		12.600	(12.600)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		12.600	(12.600)

Non sono presenti nel bilancio 2015

Commento, proventi e oneri straordinari**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	823.264	Saldo al 31/12/2014	(1.234.469)	Variazioni	2.057.733
---------------------	---------	---------------------	-------------	------------	-----------

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	5.376.017	Varie	1.328.160
Totale proventi	5.376.017	Totale proventi	1.328.160
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	

Varie	(4.552.753)	Varie	(2.562.629)
-------	-------------	-------	-------------

Totale oneri	(4.552.753)	Totale oneri	(2.562.629)
	823.264		(1.234.469)

Si riporta di seguito il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

NOTA CREDITO TOT N.139265 rivoira forniture	13,50
conguaglio energia elettrica 2009 2010 - 2014	98.395,55
CONSUMI FONTANE COMUNALI A TUT	329.117,04
intressi legali sasi 2014	17.100,14
intressi legali sasi 2013	18.796,63
MINOR PREMIO PRODUZIONE 2014	53.030,61
QU.TA FONI 2014 ANNO 2014	20.682,73
mutuo ex acas abbuono	0,13
rettifica carta visa	50,00
RETTIF CONTR C/IMP 2014	9.351,70
RETTIF CONTR C/IMP VARI ESERC	56.110,14
RETT CONTR C/IMO VALLELUNGA2014	14.088,57
RETT CONTR C/IMO VALLELUNGA anni prec	42.265,72
Q.TA CONTRIB C/IMPIANTI 2013 E 2014	8.493,08
maggior VRG 2014 garantito	2.621.228,69
ALLINEAMENTO SCRITTURE CONTABI LI E MODULO DICHIAR 2012	48.110,00
ALLINEAMENTO SCRITTURE CONTABI LI E MODULO DICHIAR 2013	205.839,00
ALLINEAMENTO SCRITTURE CONTABI LI E MODULO DICHIAR 20134	70.487,00
mini crediti 2012 2013 2014	1.265.208,00
IMPORTO RISCOSSO 2014 MINI CREDITI - NON TASSABILI	497.650,00

Saldo finale al 31/12/2015

5.376.018,23

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

bcc competenze2014	25,00
stralcio cred Pres Catena 2009 per assoluz 2015	18.360,00
PEGASO DIFFERENZA MANDATO 1° TRIM 2014.	611,76
COMUNE DI ATRI TARI CONGUGLIO 2014	100,95
COMP 2014 cc CARIFE 51417	25,21
BPER COMP 2014	2,00
rettifica imputaz 2014 int att bcc	11.547,37
BNL COMP	49,81
MAGGIORI DEBITI RATE MUTUI COMuni 2013	839.988,43
cartelle equitalia deb conc anni 2010/2013	56.127,35
FLLI DE LEONIBUS LAV NOV 2013	544,01
MAGGIORI SANZIONI ACCORDO ACA/prov teramo	602.228,25
INTERESSI PASSIVI energia elettrica	550,48
ARCHIVI DA GENNAIO/DICEMBRE 2014 CISIA	1.738,80
SOPRAVV. AFI	671,16
CONSUMI ACQUA 2014	77,25

SOPRAVV. LASER LAB analisi	13.773,00
conguaglio energia elettrica 2014	179.485,70
SOPRAVV. ALD noleggio	962,82
telematico diritti bolli prepagati Infocamere	200,00
tiscali dal 01/10/2014 al 30/11/2014	117,46
SOPRAVV. MASSA VESTIARIO ERREBIAN	1.842,83
SOPRAVV. carburante	420,12
SOPRAVV. SEMINARIO PART UGC E COLLAB	850,00
SOPRAVV. POSTA CERTIFICATA	25,00
ANTICIPO FONDO SPESE CTU 6424/12 TRIB PE	200,00
S pese unicredit dal 18 dic2013	219,60
PRESTAZ PROFESS. patricelli	1.000,00
SOPRAVV. CARBURANTE	5.567,20
SOPRAVV. CANONE MANUTENZE ASCENSORI 2014	133,34
SOPRAVV. ANAS	22,43
CANONI ATTRAVERSAM ANAS 2014	5.350,70
MPS sp cc 2014	25,20
FDR 2015RICORSO 2013 APPELLO	10.920,00
CANONE DEMANIO ARMENTIZIO RA 2014	861,20
CANONE DEMANIO ARMENTIZIO RA2014	1.122,40
rettifica cassa ddpp abbuono	6,20
costi anni precedenti kalibra	11.381,75
RETT CONTR C/IMO COLLETT PN 2014	3.663,14
RETT CONTR C/IMO COLLETT PN ANNI PREC	36.631,48
RETT CONTR C/IMP MONITORAGGIO	1.830,62
RETT CONTR C/IMP ANNI PRECED MONITORAGGIO	19.221,49
MINOR VRG 2014 PER RILEVAM.TO FONI 2014	827.309,00
STANZIAMENTO da sett a dic 2014 ACCERT INPS	73.487,17
ALLINEAMENTO SCRITTURE CONTABILI E MODULO DICHIARAZIONE 2013	20.205,00
ALLINEAMENTO SCRITTURE CONTABILI E MODULO DICHIARAZIONE 2014	41.704,00
SANZIONI DEP PROV CHIETI ORDINANZE	66.723,58
RETTIFICA NC DA RICEVERE RUZZO ECCEDEXENZA MC 2009	250.678,00
INTERESSI ANNO 2014 SU ACCERTAMENTO INPS	8.589,17
SANZIONI DEP PROV PESCARA ORDINANZE	6.203,00
51020001 maggiori costi Project periodo 2006/2014	1.334.028,77
51030001 AMMENZE E MULTE	19.535,38
52020001 COSTI STRAOD CONCORDATO	75.808,64
	4.552.753,22

Gli importi di maggiore rilevanza delle sopravvenienze attive sono riferibili alle riscossioni di mini crediti accantonati a perdita nei precedenti esercizi e successivamente riscossi nella misura di € 1.265.208 nonchè all'adeguamento, riferito all'annualità 2014 del VRG relativo alla tariffa del Servizio idrico Integrato per l'importo di € 2.621.229.

Gli importi di maggiore rilevanza delle sopravvenienze passive sono riferibili quanto ad € 1.334.029,77 al maggior costo derivante dalla riacquisizione del contratto del depuratore di Pescara.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti per IRES e Debiti per IRAP al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.877.054	1.768.677	2.108.377
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	3.879.059	1.328.982	2.550.077
IRES	3.215.255	761.223	2.454.032
IRAP	663.804	567.759	96.045
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(2.005)	439.695	(441.700)
IRES	(2.005)	439.695	(441.700)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	3.877.054	1.768.677	2.108.377

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	9.578.266	
onere fiscale teorico	27,5%	2.634.023
variazioni in aumento		
Quota di dividendo Idrowat 20145 riscosso negli anni precedenti che concorre a formare il reddito del periodo di imposta	RF7	€ 7.690

Compensi ad amministratori non pagati con criterio cassa allargato	RF14	€ 64.007
Interessi passivi di mora non pagati nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati	RF15	€ 78.093
IMU	RF16	€ 40.396
Spese autostradali (indeducibili per l'80% dei relativi costi)	RF18	€ 310.950
Spese di rappresentanza e trasferte	RF23	€ 4.689
Accantonamenti al Fondo rischi (per adeguamenti contrattuali, per cause legali in corso, ecc.)	RF25	€ 1.750.348
Telefono e fax (indeducibili per il 20% dell'importo contabilizzato)	RF31	€ 32.054
Telefono cellulare (indeducibili per il 20% del costo contabilizzato)	RF31	€ 25.682
Multe, sanzioni ed ammende	RF31	€ 19.535
Altri costi indeducibili	RF31	€ 1.043.866
Totale variazioni in aumento		€ 3.377.310

variazioni in diminuzione		
Interessi attivi non riscossi		€ 64.406
Quota deducibile delle spese di rappresentanza e trasferte	RF43	€ 4.689
Utilizzo fondi per la quota corrispondente a quella recuperata a tassazione nei periodi di imposta precedenti (Fondi rischi per adeguamenti contrattuali, per cause legali in corso, ecc.)	RF55	€ 190.753
20% IMU su immobili strumentali	RF55 - cod. 38	8.079
Sopravven. Attive non tassabili per rinuncia ai finanziamenti e per rinuncia ai compensi come amministratori	RF55	€ 857.983
IRAP relativa alle spese del personale al netto delle deduzioni	RF55 - col. 33	€ 43.331
Totale variazioni in diminuzione		1.169.242
<i>Differenza variazioni</i>		2.208.068
BASE IMPONIBILE	RF66	11.786.334
ACE 4,5%	RN 6 cod. 4	94.496
DIFFERENZA IMPONIBILE		11.691.838
<i>aliquota</i>		27,50%
Ires lorda d'esercizio		3.215.255

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	23.080.241,19	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	168.521	
<i>Deduzione</i>	(9.308.365)	
Base imponibile	13.771.876,29	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	663.804
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di € 17.712.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Sono stati altresì rilevati utilizzi delle imposte differite per € 2.115.

Le imposte anticipate sono state rilevate nella misura di € 17.602 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontar e delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	64.007	17.602	56.148 28.212	15.441 7.758
Totale Imposte differite:	64.007	17.602	84.360	23.199
	64.406	17.712	1.685.648 7.690 (10.087)	463.553 2.115 (2.774)
Totale Imposte differite (anticipate) nette	64.406 (399)	17.712 (110)	1.683.251	462.894

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	64.406	
Totale differenze temporanee imponibili	64.007	
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

dell'esercizio						
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		27,5			27,5	

Commento, imposte correnti differite e anticipate

Commento, nota integrativa conto economico

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.701.212	2.099.918
Imposte sul reddito	3.877.054	1.768.677
Interessi passivi/(attivi)	(1.567.466)	(1.872.430)
(Dividendi)		(153.794)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.010.800	1.842.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	460.234	460.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.718.900	4.430.076
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(15.597)	(462.894)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.163.537	4.427.416
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.174.337	6.269.787

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.539)	
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(11.804.264)	(3.857.241)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.372.992	7.316.147
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	88.627	(136.479)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.689.990	(190.717)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.488.545	13.462.035
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.182.649)	16.593.745
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.991.688	22.863.532
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.567.466	1.872.430
(Imposte sul reddito pagate)	(588.317)	(849.693)
Dividendi incassati		153.794
(Utilizzo dei fondi)	3.360.097	3.325.819
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	4.339.246	4.502.350
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.330.934	27.365.882
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.972.085)	(5.322.770)
Flussi da disinvestimenti	8.814.553	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(10.772.724)	(2.501.662)
Flussi da disinvestimenti		(152.616)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	153.794	60.546
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.776.461)	(7.916.502)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		(463.181)
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a		

pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(463.181)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.554.473	18.986.199
Disponibilità liquide a inizio esercizio	22.396.659	3.410.460
Disponibilità liquide a fine esercizio	30.951.132	22.396.659

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Commento, nota integrativa rendiconto finanziario

La società nei due esercizi successivi al deposito del ricorso ai sensi dell'art. 160 comma 6 Legge Fallimentare, ha generato una disponibilità finanziaria di € 30.951.132; di questi € 22.396.659 sono stati generati nel corso del primo anno successivo al deposito della proposta di concordato in continuità ed € 8.554.473 sono stati generati nel corso dell'anno 2015. La capacità di generare flussi finanziari da parte della società trova pieno riscontro, ed è anzi migliorativo, del piano economico finanziario redatto dalla società per il periodo 2014-2020; difatti nel PEF redatto per costituire parte integrante della proposta concordataria, la società prevedeva di generare un flusso di cassa di € 19.561.965 nel primo anno del piano e di € 3.824.929 nel secondo anno del piano. Al termine del secondo anno del piano le risorse rese disponibili dalla gestione erano previste in € 23.406.894. La gestione della società nel suddetto periodo ha sviluppato a consuntivo un risultato più performante rispetto alla previsione di € 7.544.237.

Introduzione, nota integrativa altre informazioni

Introduzione, dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	8	8	
Impiegati	59	61	(2)
Operai	98	100	(2)
Altri			
	168	172	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello unico di settore Gas Acqua del 14 gennaio 2014, mentre per i Dirigenti è quello per i "Dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali" del 22/12/2009 sottoscritto da Confservizi e Federmanager in data 9 febbraio 2012 "

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	8
Impiegati	59
Operai	98
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	168

Commento, dati sull'occupazione**Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci****Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	110.391
Collegio sindacale	45.406
Società di Revisione	17.182

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi a amministratori	110.391
Compensi a sindaci	45.406
Totale compensi a amministratori e sindaci	155.797

Commento, compensi ad amministratori e sindaci**Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione****Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.181
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.181

Commento, compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione, categorie di azione emesse dalla società****Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)**

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie					69	10.922,35
Totale					69	10.922,35

Commento, categorie di azione emesse dalla società**Introduzione, titoli emessi dalla società****Analisi dei titoli emessi dalla società (prospetto)**

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Altri titoli o valori simili		

Commento, titoli emessi dalla società**Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società****Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (prospetto)

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

Commento, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono presenti in bilancio

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun gruppo societario.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato		
D) Debiti		

E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo		
Garanzie, impegni e altri rischi		

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione		
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Commento, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. E' sottoposta al controllo analogo dell'EGAtO ex ATO.

Commento, nota integrativa altre informazioni

Commento, nota integrativa

Informazioni relative ai certificati verdi

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Vincenzo Di Baldassarre

